



COMUNE DI CASORIA
(Provincia di Napoli)
AMBITO TERRITORIALE N 18

AVVISO PUBBLICO

PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DEI SOGGETTI PRESTATORI, IDONEI ALLA STIPULA DI CONVENZIONI PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI EXTRASCOLASTICI PER MINORI RESIDENTI NELL'AMBITO N18 - COMUNI DI CASORIA (CAPOFILA), ARZANO E CASAVATORE NELL'AMBITO DELLE MISURE PREVISTE DAL PON/SIA-REI.

1. PREMESSA

L'Ambito Territoriale N18, costituito dai Comuni di Casoria (Capofila), Arzano e Casavatore, sta strutturando, nell'ambito delle misure previste dal PON/SIA-REI, un modello di erogazione dei Servizi Socioeducativi in favore di minori, mediante il convenzionamento con Enti che, alla data di pubblicazione del presente avviso, **accreditati ai sensi del Regolamento 4/2014**, effettuano attività di:

- **centri polifunzionali diurni per minori**, che abbiano sede sul territorio dell'Ambito N18, autorizzati al funzionamento e accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014;
- **laboratori di Educativa Territoriale**, che dispongono di idonee strutture nei territori dell'Ambito N18 per lo svolgimento dei relativi laboratori socio-educativi.

A tal proposito, è necessario indire Avviso Pubblico rivolto ai soggetti prestatori (**Centri Polifunzionali diurni per minori – Laboratori di educativa territoriale**) sulla scorta di requisiti di carattere generale e di qualità specifici in grado di garantire gli interventi socio-educativi da realizzare, al fine di costituire l'Elenco dei Soggetti Prestatori, idonei alla stipula di Convenzioni per l'erogazione di Servizi Extrascolastici per minori nell'anno 2019 previsti nell'ambito delle azioni del PON SIA-REI, ai quali le famiglie beneficiarie potranno rivolgersi.

2. OGGETTO, FINALITA', OBIETTIVI E PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

a) Il Centro Polifunzionale Diurno per Minori:

- ✓ è un servizio articolato in spazi multivalenti, che si colloca nella rete dei servizi sociali territoriali. Offre possibilità di aggregazione finalizzata alla prevenzione di situazioni di disagio attraverso proposte di socializzazione tra minori e di identificazione con figure adulte significative. Offre sostegno e supporto alle famiglie;
- ✓ è caratterizzato da una pluralità di attività ed interventi che prevedono lo svolgimento di funzioni quali l'ascolto, il sostegno alla crescita, l'accompagnamento, l'orientamento;
- ✓ può organizzare, a titolo esemplificativo, attività sportive, ricreative, culturali, di supporto alla scuola, momenti di informazione, vacanze invernali ed estive, somministrazione pasti, in relazione agli orari di apertura;

- ✓ deve garantire locali adeguati sia al numero di minori accolti, sia alle diverse attività organizzate per fascia di età;
- ✓ essere dotato di servizi igienici distinti per maschi e femmine e fruibili dai portatori di handicap, in misura adeguata al numero dei minori accolti.

Le attività realizzate nei *Centri polifunzionali diurni per minori* devono essere svolte in gruppi, preferibilmente aggregati per classi di età. Inoltre il Centro deve assicurare la presenza della seguente documentazione, nel rispetto della normativa sulla privacy:

- progetto educativo individualizzato e cartella personale, per ciascun minore accolto;
- registro delle presenze giornaliere dei minori accolti;
- registro del personale, con l'indicazione dei turni e delle relative mansioni;
- quaderno giornaliero delle consegne e delle informazioni tra gli operatori.

La sede delle attività dovrà essere facilmente riconoscibile anche mediante l'affissione all'esterno di targhe e/o insegne recanti la denominazione del Servizio. In tal caso, è dovere degli enti attenersi agli obblighi di comunicazione contenuti all'interno delle **Linee guida per le azioni di comunicazioni** – Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020).

b) Laboratori di Educativa Territoriale:

- ✓ sono una risorsa territoriale per rispondere alle esigenze di ragazze e di ragazzi che necessitano di un forte sostegno educativo,
- ✓ predispongono un programma dell'offerta attiva attraverso l'elaborazione di un piano educativo di gruppo che definisce le attività dei gruppi e di ogni ragazzo che vi è inserito nell'ambito della complessiva offerta socio-educativa. Per i ragazzi che richiedono interventi più articolati e mirati e una presa in carico integrata viene predisposto un Piano Educativo Individualizzato.

Le funzioni essenziali e gli obiettivi del *Servizio dei Laboratori di Educativa Territoriale* possono riassumersi schematicamente nel modo seguente:

- sostenere il ragazzo nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle, aiutandolo quindi a scoprire le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- valorizzare e potenziare le dinamiche relazionali del ragazzo all'interno della famiglia, della scuola e del tempo libero, con l'appoggio delle agenzie del territorio e con le risorse della comunità;
- sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia;
- costruire una rete di legami tra nucleo familiare e ambientale esterno (quartiere, parrocchia, scuola ed altri servizi);
- promuovere le capacità progettuali del ragazzo e della famiglia.

I Laboratori di *Educativa Territoriale* prevedono la realizzazione di attività specifiche secondo la tipologia di seguito riportata:

- **Interventi educativi di gruppo:** vengono individuate le modalità più idonee per la strutturazione di uno spazio-tempo dedicato ad offrire ai ragazzi e alle ragazze la possibilità di stare in gruppo con altri della stessa fascia di età;
- **Attività di sostegno scolastico:** Nello spazio studio i ragazzi vengono aiutati ad acquisire un più adeguato metodo di studio e a migliorare il proprio adattamento all'ambiente normativo e relazione della scuola. Nelle attività di sostegno scolastico il rapporto tra operatori e ragazzi deve essere tale da rendere possibile attività di sostegno individuale adeguato alle specifiche necessità di ciascuno. In via generale tale rapporto dovrebbe essere al massimo di 1 operatore ogni 5 ragazzi, ma può essere modificato nel caso siano presenti situazioni di particolare difficoltà.

- **Attività laboratoriali** (musica, manualità, teatro, informatica, espressività,): sono rivolte a stimolare e sviluppare alcune particolari forme espressive dei ragazzi che attraverso la manualità, la musica, il teatro acquisiscono maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie capacità. Per la realizzazione delle attività laboratoriali sarà necessario prevedere l'impiego di operatori in possesso di adeguate competenze e abilità specifiche, avere a disposizione spazi adeguati allo svolgimento delle stesse e garantire un equilibrato rapporto operatori – ragazzi.
- **Attività sportive:** assume una valenza educativa perché consente ai ragazzi una crescita psicofisica equilibrata.

I Laboratori di Educativa Territoriale:

- accolgono bambini ed adolescenti di età compresa tra i 6 ed i 16 anni;

La sede principale delle attività deve essere facilmente raggiungibile e riconoscibile, anche mediante l'affissione all'esterno di targhe e/o insegne recanti la denominazione del Servizio. In tal caso, è dovere degli enti attenersi agli obblighi di comunicazione contenuti all'interno delle **Linee guida per le azioni di comunicazioni** – Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020).

La sede delle attività deve disporre di:

- spazi idonei ad ospitare le attività previste per i ragazzi;
- almeno uno spazio separato per le attività di back office adeguatamente attrezzato con computer, fax, telefono, collegamento internet;
- 1 bagno per ogni dieci minori (presenti contemporaneamente). Di questi almeno 1 per disabili;
- 1 bagno per gli operatori.

La sede principale delle attività, ubicata all'interno dell'area territoriale dell'Ambito N18, deve risultare nella piena disponibilità dell'Ente prestatore per tutto il periodo oggetto del convenzionamento, dimostrata mediante la presentazione di documentazione idonea ad accertarne il titolo di godimento (contratto di proprietà, affitto , comodato d'uso, regolarmente registrati) e la durata.

Detta documentazione deve essere allegata alla domanda di convenzionamento.

Nel caso in cui la sede principale delle attività sia collocata in spazi messi a disposizione all'interno di sedi scolastiche, è necessario produrre idonea documentazione in merito agli atti che formalizzino tale disponibilità, riportanti la durata dell'uso di tali spazi, da parte dell'Ente che realizza il servizio e per le sole attività inerenti i Laboratori di educativa Territoriale.

Detta documentazione deve essere allegata alla domanda di convenzionamento.

Per la realizzazione di alcuni dei moduli di attività previsti, i Laboratori di Educativa Territoriale potranno usufruire di spazi esterni alla sede principale (palestre, laboratori, teatri, sale video,...) eventualmente messi a disposizione da altri enti/organizzazioni del territorio, che dovranno essere prontamente comunicati agli Uffici competenti dell'Ente capofila dell'Ambito N18 mediante idonea documentazione in merito agli atti che formalizzino tale disponibilità, da parte dell'Ente che realizza il servizio e per le sole attività inerenti i Laboratori di educativa Territoriale.

USCITE ESTERNE E CAMPI ESTIVI

Le visite guidate, le escursioni, gli incontri e gli scambi con altri rappresentano uno strumento trasversale ai diversi moduli di attività che servono a favorire la conoscenza di nuove realtà e

l'incontro e il confronto con persone ed esperienze diverse. Nell'ambito del programma annuale delle attività, l'Ente che si propone, potrà prevedere l'organizzazione di campi estivi di tipo residenziale o semi-residenziale, con le modalità più avanti descritte.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

(Solo per il Centro Polifunzionale Diurno per Minori)

Fermi restando i requisiti strutturali, funzionali e organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n 4/2014, i Centri che operano in convenzione con l'Ambito N18 dovranno garantire:

- l'apertura per n. 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, per tutto l'anno, tranne nei mesi di conclusione dell'anno scolastico;
- il funzionamento per n. 4 ore giornaliere in orario extrascolastico;
- il servizio di trasporto, laddove richiesto e necessario, dalla scuola, a conclusione dell'orario scolastico, alla sede del Centro Diurno Polifunzionale e ritorno a casa;
- la somministrazione del pasto, se richiesto dalle famiglie, nei giorni in cui non sia già previsto il prolungamento dell'orario scolastico e dunque la refezione scolastica;

(Solo per i Laboratori di Educativa Territoriale)

Fermo restando il possesso di una struttura idonea, da dimostrare tramite presentazione di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, di disponibilità dei locali atti allo svolgimento delle attività "Laboratori di Educativa Territoriale", collocati sul territorio dell'Ambito N 18, si dovrà garantire:

- l'apertura per n. 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, per tutto l'anno, tranne nei mesi di conclusione dell'anno scolastico;
- il funzionamento per n. 4 ore giornaliere in orario extrascolastico;

Il Servizio di Laboratori di Educativa Territoriale non prevede la possibilità di richiedere il trasporto e la mensa.

3. ORGANIZZAZIONE DEI CAMPI ESTIVI

Nell'ambito del programma annuale delle attività, l'Ente che si propone, potrà prevedere l'organizzazione di campi estivi di tipo residenziale e/o semiresidenziale.

Il Campo estivo è finalizzato ad offrire, da un lato, un sostegno alle famiglie nel periodo estivo e, dall'altro, un'opportunità di aggregazione e socializzazione per i bambini, al fine di consentire loro di vivere esperienze arricchenti, importanti per la crescita. L'obiettivo principale è quello di soddisfare il bisogno dei ragazzi di occupare il tempo estivo offrendo loro una valida opportunità di educazione alla socialità, sotto la guida di operatori esperti e attraverso un programma complessivo di attività.

a) MODELLO ORGANIZZATIVO

I Campi estivi dovranno essere organizzati in "moduli settimanali", che prevedano almeno n. 5 giorni di attività per almeno n. 4 ore giornaliere. I soli Centri Polifunzionali diurni per i minori, possono prevedere, attività per almeno n. 4 ore giornaliere fino ad un massimo di 8 ore, garantendo tutto quanto necessario alla realizzazione delle stesse, il pranzo per ciascun ragazzo iscritto e l'eventuale trasporto.

Il numero di moduli settimanali varia in base alla chiusura dell'anno scolastico, come da calendario scolastico regionale.

Le attività dovranno essere articolate in percorsi socioeducativi improntati sulla creatività, lo sport, l'esplorazione dell'ambiente e l'animazione, basati sull'organizzazione di tempi condivisi che facilitino la relazione con i propri coetanei, ma anche la valorizzazione del contesto ambientale e degli elementi naturali che lo costituiscono.

Le attività dovranno essere articolate, utilizzando tutte le sedi a disposizione degli Enti dei Centri Polifunzionali diurni per minori o dei Servizi di Laboratori di educativa territoriale nonché le opportunità e le risorse naturali del territorio cittadino o extraurbano (località di mare, montagna, campagna...) che andranno a costituire un partner educativo di importanza fondamentale nella formazione dell'età evolutiva, come facilitatore di esperienze reali.

b) DESTINATARI

Possono partecipare ai Campi estivi solo i minori già inseriti nei Servizi a seguito di autorizzazione dell'Ambito N18.

Gli Enti dei Centri Polifunzionali diurni per minori o Servizi di Laboratori di educativa territoriale si impegnano, tuttavia, ad accettare eventuali ulteriori minori per i quali l'Ambito N18 faccia specifica segnalazione e richiesta, che vengano autorizzati dal Servizio Politiche Sociali, nel rispetto del budget disponibile per le attività e degli eventuali posti disponibili. A tal fine nell'ambito della proposta da essi presentata, deve essere specificato il numero massimo di minori che possono essere accolti presso la propria struttura.

c) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Gli Enti dei Centri Polifunzionali diurni per minori o Servizi di laboratori di educativa territoriale dovranno presentare la proposta di "campo estivo" corredata da tutte le informazioni necessarie. La proposta dovrà contenere il calendario settimanale delle attività e gli operatori impegnati per ciascun modulo settimanale proposto.

4. LA METODOLOGIA E L'APPROCCIO EDUCATIVO

L'azione educativa si concretizza, da un lato, nella relazione che si stabilisce tra il minore e l'educatore, che accoglie ogni ragazzo cogliendone e valorizzandone le capacità, dando la possibilità al minore di arricchirsi dal confronto con un adulto non-genitore e, dall'altro, nella dimensione educativa del gruppo, nell'ambito del quale ogni bambino ha bisogno di inserirsi per abbandonare la sua dipendenza dai grandi e dar vita ad una nuova identità, attraverso l'esperienza di appartenenza a gruppi amicali.

Realizzare un accompagnamento educativo personalizzato significa predisporre interventi finalizzati e realmente individualizzati, all'interno di una progettualità ad ampio respiro che faccia attenzione ai molteplici aspetti della vita del ragazzo e lo coinvolga responsabilmente nella definizione del suo progetto di vita.

Il Centro Polifunzionale diurno per minori e il Servizio di educativa territoriale programmano la complessiva offerta socio-educativa e predispongono i Piani Educativi Individualizzati, al cui interno vengono precisati gli obiettivi, le strategie per raggiungerli, i tempi di attuazione, le fasi e i criteri di verifica (che consentono di modificare e ridefinire il progetto durante il suo percorso attuativo).

5. EQUIPE OPERATORI

L'equipe del *Centro Diurno Polifunzionale per minori* è composta da:

- ✓ Un Coordinatore in possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali o equipollenti con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali. Può essere individuato anche tra le figure di III livello operanti nel servizio.
- ✓ Figure professionali di I livello e di II livello con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva nonché sulla mediazione culturale se presenti minori stranieri;
- ✓ Figure professionali di III livello, Educatore professionale oppure laureato in scienze dell'educazione/formazione oppure psicologo oppure assistente sociale;
- ✓ Figure professionali di IV livello;
- ✓ Altre figure professionali e volontari funzionali alla realizzazione delle attività.

Il servizio deve prevedere, durante le attività, la presenza di almeno una figura professionale di II o III livello ogni 10 minori. Di tali figure, il 70% deve essere di II livello e il 30% di III livello. Tra le figure di III livello deve essere data priorità all'educatore professionale o al laureato in scienze dell'educazione/formazione. Il tutto nel rispetto degli standard previsti dal Regolamento n. 4/2014.

L'equipe del *Servizio di laboratori di educativa territoriale* è composta da :

- ✓ Un Coordinatore in possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali, o equipollenti, con esperienza di almeno un anno nel settore dei servizi sociali.
- ✓ Figure professionali di I livello e di II livello:
 - a) Con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva nonché sulla mediazione culturale, se presenti minori stranieri;
 - b) Con formazione specifica in attività laboratoriali, ricreative e di animazione socio-culturale.
- ✓ Figure professionali di III livello, Educatore professionale oppure laureato in scienze dell'educazione/formazione oppure psicologo oppure assistente sociale;
- ✓ Figure professionali di IV livello;
- ✓ Altre figure professionali e volontari funzionali alla realizzazione delle attività.

Il servizio prevede la presenza di almeno una figura professionale di II o III livello ogni 8 minori contemporaneamente presenti. Di tali figure, il 70% deve essere di II livello e il 30% di III livello. Tra le figure di III livello deve essere data priorità all'educatore professionale od al laureato in scienze dell'educazione/formazione. Il tutto nel rispetto degli standard previsti dal Regolamento n. 4/2014.

In entrambi i servizi, agli operatori, è affidato il compito di accompagnare i ragazzi attraverso l'intero percorso progettuale, di elaborare, in accordo con l'equipe, il Piano Educativo Individualizzato per i minori che ne necessitano nonché il Piano Educativo di Gruppo, di realizzare inoltre le attività laboratoriali, sportive, ludiche, di curare le relazioni con le famiglie e con le scuole di appartenenza dei ragazzi che gli sono affidati.

Al Coordinatore spetta, altresì, il compito di organizzare il lavoro dell'equipe educativa e coordinare le attività operative, prevedendo incontri periodici degli operatori impegnati, al fine di svolgere una funzione di programmazione, verifica e valutazione condivisa.

Il coordinatore, con il supporto dell'equipe educativa e di concerto con il Servizio Politiche Sociali, adotterà tutti gli strumenti, anche informatici, per il costante monitoraggio delle attività, per l'elaborazione di report periodici finalizzati alla valutazione della rispondenza del servizio effettuato, alla verifica del gradimento degli utenti del servizio.

Inoltre, il Coordinatore curerà la promozione di reti territoriali di servizi ed attività, definendo ogni possibile sinergia con altre progettualità ed agenzie educative, presenti in ambito territoriale ed il raccordo con gli uffici dell'Ambito N18.

All'intera equipe operativa dovrà essere garantita l'applicazione di contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente ed in coerenza con la tipologia del servizio affidato. Si specifica che gli operatori dovranno essere contrattualizzati direttamente dall'Ente prestatore del servizio.

L'Ente dovrà garantire, per tutta la durata del servizio, il contenimento del turn-over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli previsti.

Inoltre, l'Ente in fase di presentazione dell'istanza, dovrà dichiarare che per gli stessi operatori si è verificata l'assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undicies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D.Lgs. n. 30 del 2014, che attua una direttiva dell'Unione europea – n. 93 del 2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile).

6. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Possono accedere al servizio dei Centri Diurni Polifunzionali i minori con un'età da 3 fino a 16 anni mentre per il Servizio di Educativa territoriale quelli con un'età da 6 fino a 16 anni.

I minori dovranno essere residenti nel territorio dell'Ambito N18 in presenza di particolari condizioni di disagio sociale del nucleo familiare, individuati nell'ambito delle misure previste dal PON/SIA-REI e comunque dai Servizi Sociali dell'Ambito N18.

I nuclei familiari beneficiari del servizio potranno scegliere presso quale soggetto prestatore inserire i minori aventi diritto, nell'ambito dei posti che risultano disponibili presso le strutture accreditate ed inserite nell'Elenco dei prestatori.

7. CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI

7.1 CENTRI POLIFUNZIONALI DIURNI PER MINORI

L'Ambito N18 riconosce ai Centri Diurni Polifunzionali per Minori una retta mensile di:

- € 350,00 per ogni minore iscritto onnicomprensiva di;
 - attività;
 - pasto;
 - trasporto;

oppure per il minore che non dovesse richiedere il servizio trasporto una retta mensile di:

- € 270,00 per ogni minore iscritto comprensiva di;
 - attività;
 - pasto;

oppure per il minore che non dovesse richiedere il servizio mensa una retta mensile di:

- € 250,00 per ogni minore iscritto comprensiva di:
 - attività;
 - trasporto;

oppure per il minore che dovesse richiedere solo le attività una retta mensile di:

- € 180,00 per ogni minore iscritto comprensiva di:
 - attività giornaliera.

La retta è calcolata tenendo conto dei costi del personale, dei costi di gestione e generali e di ogni altra possibile voce di spesa (polizza assicurativa).

I Centri sono dunque tenuti ad avvalersi di personale professionalizzato in possesso dei requisiti richiesti, che deve essere contrattualizzato secondo la normativa vigente in riferimento ai contratti di lavoro di settore e nel rispetto delle categorie previste per i profili professionali richiesti.

Per i Campi Estivi sarà corrisposta una quota pro-capite per la partecipazione di ogni singolo minore un supplemento mensile di € 60,00, al netto dell'Iva. La quota si intende comprensiva di tutte le attività e spese necessarie (personale, trasporto, pranzo, materiali, assicurazione, etc..).

7.2 LABORATORI DI EDUCATIVA TERRITORIALE

I Corrispettivi per i minori sono unicamente riservate alle attività laboratoriali previste dal Servizio di Laboratori di Educativa Territoriale e non al pasto e al trasporto, in quanto non previsto dallo stesso regolamento regionale 4/2014;

L'Ambito N18 riconosce per l'iscrizione dei minori alle attività previste dai Laboratori di Educativa Territoriale una retta mensile di:

- € 180,00 per ogni minore iscritto (compresa polizza assicurativa).

8. SOGGETTI PROPONENTI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

(Solo per i Centri Polifunzionali diurni per minori)

I soggetti interessati possono presentare la propria Istanza entro il termine e secondo le modalità stabiliti dal presente Avviso pubblico, dichiarando:

- a) di essere iscritti nel registro delle imprese della c.c.i.a.a. di competenza, ove previsto;
- b) di essere in possesso del titolo di Autorizzazione al funzionamento per l'esercizio delle attività di Centro Polifunzionale diurno per Minori rilasciata ai sensi del Regolamento Regionale 4/14;
- c) di essere in possesso titolo di accreditamento rilasciato ai sensi del Regolamento Regionale 4/14;
- d) di avere sede del Centro Polifunzionale diurno per Minori ricadente nel territorio dell'Ambito N 18;
- e) di avere esperienza in attività socio-educative per minori di almeno n. 24 mesi (in riferimento alla data di pubblicazione dell'Avviso per il convenzionamento);

- f) di avere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostantive previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016;
- g) di essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- h) di non aver ricevuto contestazioni, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese;
- i) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001”.
- j) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C..

(Solo per i soggetti gestori dei Servizi di Laboratori di Educativa Territoriale)

I soggetti interessati possono presentare la propria Istanza entro il termine e secondo le modalità stabiliti dal presente Avviso pubblico, dichiarando:

- a) di essere iscritti nel registro delle imprese della c.c.i.a.a. di competenza, ove previsto;
- b) di avere una sede per lo svolgimento del Servizio di Educativa Territoriale nel territorio dell'Ambito N18 con le caratteristiche indicate nel presente avviso;
- c) di avere esperienza in attività socio-educative per minori, di almeno 24 mesi (in riferimento alla data di pubblicazione dell'Avviso per il convenzionamento);
- d) di avere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostantive previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016;
- e) di essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- f) di non aver ricevuto contestazioni, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese;
- g) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001”.
- h) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C..

9. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI ENTI INTERESSATI

La scelta degli Enti Prestatori da inserire nell'Elenco sarà effettuata sulla scorta di una attenta valutazione degli elementi di qualità, riferiti alle aree e agli indicatori di seguito indicati, ai quali verranno attribuiti i punteggi come di seguito indicato.

Per l'accesso all'Elenco dei soggetti prestatori il punteggio non dovrà essere inferiore a **PUNTI 24**.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
A	Conoscenza delle caratteristiche e dei bisogni delle famiglie destinatarie dell'intervento con particolare riferimento ai disagi dei bambini e dei ragazzi in relazione al percorso di crescita e ai riferimenti socio-educativi proposti.	MAX 10
B	Descrizione e articolazione delle attività e del piano di offerta educativa con indicazione dei moduli standard settimanali previsti.	MAX 10
C	Descrizione del modello di intervento e coinvolgimento delle famiglie, attraverso la creazione di spazi di incontro per un confronto sulle attività proposte e di un programma di partecipazione dei genitori a percorsi di confronto sui temi della crescita e dei cambiamenti dei minori.	MAX 10
D	Descrizione dell'approccio metodologico e degli strumenti di lavoro, con particolare riferimento al progetto educativo di gruppo e individuale e alla relazione educativa con gli educatori e con il gruppo dei pari.	MAX 10
E	Modalità di costruzione del lavoro di rete territoriale, di raccordo con i servizi sociali e socio-sanitari, di collaborazione e confronto con le scuole, con le diverse agenzie educative territoriali e con le risorse formali e informali del territorio.	MAX 10
F	Descrizione della metodologia e degli strumenti di monitoraggio e di valutazione.	MAX 10
PUNTEGGIO TOTALE		MAX 60

Il punteggio sarà assegnato in base alla valutazione insindacabile di apposita Commissione. La Commissione potrà assegnare a ciascun criterio il seguente punteggio:

- criterio ritenuto eccellente: punti 10,00
- criterio ritenuto ottimo: punti 8,00
- criterio ritenuto buono: punti 6,00
- criterio ritenuto sufficiente: punti 4,00
- criterio ritenuto insufficiente: punti 2,00

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI INSERIMENTO NELL'ELENCO DEI SOGGETTI PRESTATORI, IDONEI ALLA STIPULA DI CONVENZIONI PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI EXTRASCOLASTICI PER MINORI RESIDENTI NELL'AMBITO N18 - COMUNI DI CASORIA (CAPOFILA), ARZANO E CASAVATORE NELL'AMBITO DELLE MISURE PREVISTE DAL PON/SIA-REI.

Le domande di partecipazione all'avviso, dovranno pervenire in un UNICO PLICO CHIUSO, CONTENENTE N. 2 BUSTE CHIUSE, il cui contenuto è specificato di seguito: Ambito Territoriale N18 - Comuni di Casoria (Capofila), Arzano e Casavatore c/o Ufficio Protocollo - Piazza Domenico Cirillo, 1 -80026- Casoria (NA), email protocollo@pec.comune.casoria.na.it entro il 18/02/2019 alle ore 12:00.

Sul plico e su tutte le buste dovrà essere riportata la dicitura “avviso pubblico per la costituzione di un elenco dei soggetti prestatori, idonei alla stipula di convenzioni per l'erogazione di servizi extrascolastici per minori residenti nell'Ambito N18 – Comuni di Casoria (Capofila), Arzano e Casavatore nell'ambito delle misure previste dal PON/SIA-REI: Indicare la tipologia di servizio per il quale si concorre (Centro polifunzionale diurno per minori o Servizio di Laboratori di Educativa Territoriale) e la denominazione del mittente, completa di indirizzo, telefono, fax, e-mail e Posta Elettronica Certificata.

Si precisa che ogni ente, in riferimento ad una stessa struttura, può presentare una sola richiesta di convenzionamento per una delle due tipologie di servizio.

LA BUSTA N. 1 DOVRÀ CONTENERE, in formato cartaceo e su supporto informatico (occorre creare un file in formato PDF per ogni documento):

- 1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE - debitamente sottoscritta, ,(con firma digitale per l'invio telematico) contenente tutte le informazioni relative all'ente partecipante e al legale rappresentante.

Nell'istanza dovrà essere indicata, pena l'esclusione, il recapito di Posta Elettronica Certificata presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura.

Nell'istanza andrà indicato anche il numero massimo di minori che ciascun Ente dichiara di riuscire ad accogliere nell'ambito del rapporto convenzionale con l'Ambito N18.

Infine, l'Istanza dovrà contenere tutte le DICHIARAZIONI CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI richiesti al Punto 8 del presente documento.

LA BUSTA N. 2 DOVRÀ CONTENERE, in formato cartaceo e su supporto informatico (occorre creare un file in formato PDF per ogni documento):

- 1) Il Progetto tecnico, predisposto seguendo quanto indicato nella griglia di valutazione di cui al Punto 9.

11. INSERIMENTO NELL'ELENCO DEI SOGGETTI PRESTATORI, IDONEI ALLA STIPULA DI CONVENZIONI PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI EXTRASCOLASTICI PER MINORI RESIDENTI NELL'AMBITO N18 - COMUNI DI CASORIA (CAPOFILA), ARZANO E CASAVATORE NELL'AMBITO DELLE MISURE PREVISTE DAL PON/SIA-REI; MODALITÀ DI CONVENZIONAMENTO E RAPPORTI CON L'AMBITO N 18

Sulla scorta della valutazione effettuata circa il possesso dei requisiti, verrà approvato l'elenco dei soggetti prestatori, idonei alla stipula di convenzioni per l'erogazione di servizi extrascolastici per minori con i quali sottoscrivere apposita convenzione.

La scadenza prevista per la convenzione è fissata al **31/12/2019**, salvo eventuale proroga.

La convenzione disciplinerà i rapporti economici e giuridici tra l'Ambito N18 ed il soggetto prestatore, fermo restando che gli effetti della convenzione si esplicheranno solo in caso di concreto inserimento di minori e di relativa autorizzazione alla spesa.

Le famiglie ammesse al servizio potranno scegliere il Centro Polifunzionale diurno per minori o al Servizio di Laboratori di Educativa Territoriale inserito nel sistema di convenzionamento con l'Ambito N18 più idoneo alle esigenze del nucleo familiare e del minore.

La convenzione potrà essere revocata al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo costante di valutazione della qualità delle prestazioni rese.

L'Ambito N18 si riserva le funzioni di programmazione delle attività, nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse. Si riserva, altresì, la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore dell'Ambito N18 per la gestione delle attività progettuali, nei confronti del quale il predetto Ambito N18, di conseguenza, indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

L'Ambito N18, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto in qualunque tempo, con preavviso di n. 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro Ente a spese del soggetto affidatario.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

La privacy è disciplinata ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

L'Ambito N18 è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate all'affidatario, il quale avrà n. 5 giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre. Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative, si provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 125,00 e non superiore a € 1.250, proporzionata alla gravità dell'inadempimento.

Ad ogni modo i rapporti tra l'Ambito N18 - Comune di Casoria (Capofila) e l'Ente Prestatore saranno regolati in maniera dettagliata e specifica dalla Convenzione che sarà sottoscritta a seguito della selezione

Ai sensi della legge 241/90 e ss. mm. ii., il responsabile del procedimento è la dott.ssa Teresa Giacometti funzionario del Comune di Casoria.

Casoria, 30/1/2019

IL DIRIGENTE COMUNE CAPOFILA

Dott. Errico Colucci